



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Ufficio Genio Civile Catania
U.O.11 – Acque: concessioni e autorizzazioni

Il Dirigente del Servizio

- Visto** l'istanza pervenuta in data 09/08/2000, della Ditta Gravina Silvano, per concessione preferenziale ai sensi dell'art. 4 del T.U. N°1775/1933 e del combinato disposto dall'art. 34 della legge N°36/1994 e dall'art. 1, punto 4, del D.P.R. N°238/1999 e s.m.i., dalla quale si rileva che nel proprio terreno sito in località San Basilio, foglio 274, particella 20, del Comune di Caltagirone risulta praticato lo scavo di un pozzo ordinario dalle caratteristiche ancora da accertare;
- Visto** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta dalla Ditta Gravina Silvano, pervenuta in data 30/10/2015, dalla quale risulta, tra l'altro, che il predetto pozzo coincide con la particella 14, ricadete all'interno della predetta particella 20, del foglio 274 del territorio del Comune di Caltagirone e che lo stesso è stato realizzato nell'anno 1953;
- Considerato** che il Comune di Caltagirone è compreso nei territori sottoposti alla tutela della Pubblica Amministrazione e che qualsiasi lavoro di scavo finalizzato alla ricerca idrica di acque sotterranee, diverse dall'uso domestico, deve essere preventivamente autorizzato da questo Ufficio ai sensi del T.U. 11/12/1933 N°1775;
- Ritenuto** che tali lavori sono da ritenersi abusivi per trasgressione al disposto dell'Art.95 del T.U. di leggi 11/12/1933 N°1775 perché in assenza di preventiva autorizzazione;
- Considerato** che l'esecuzione abusiva delle opere di ricerca di acque sotterranee e la loro utilizzazione non consente l'imposizione preventiva, da parte di questo Ufficio, di particolari condizioni e prescrizioni per l'esecuzione dei lavori, nè l'effettuazione degli opportuni controlli a tutela della falda idrica, con pericolo di danni anche irreversibili al bacino interessato;
- Visto** la Legge 24/11/1981, n. 689;
- Visto** il Decreto Legislativo 01/09/2011, n. 150;
- Visto** il T.U. 11/12/1933, n.1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

la Ditta Gravina Silvano nato a Palermo il 27/07/1946 ed ivi residente in Via Carducci Giosuè n° 1, Cod.Fisc. GRV SVN 46L27 G273Q, è dichiarata in contravvenzione per trasgressione all'Art. 95 del T.U. di leggi 11/12/1933, n.1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici.

La Ditta Gravina Silvano verrà ammessa al beneficio dell'oblazione con il pagamento in misura ridotta, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente decreto, ai sensi del disposto dell'Art.16 della Legge 24/11/1981 N°689, della somma di € **20,00** (Euro venti/00) da versare in conto Entrate Cassa Regione Siciliana, ai sensi del Decreto Legislativo 09/07/1997 n° 237 e s.m.i., mediante delega alle Poste Italiane, delega bancaria o versamento diretto allo sportello dei concessionari del servizio di riscossione delle entrate. In tutti e tre i casi dovrà essere utilizzato il modello "F23", indicando il codice tributo "741T" ed il codice destinatario "16" ed il codice Ufficio o Ente TXN (TXD=Acireale, TXJ=Caltagirone, TXN=Catania, TXS=Giarre), ovvero tramite conto corrente postale n. **12202958**, intestato a "Cassiere della Regione Siciliana Banco di Sicilia - Catania" indicando **obbligatoriamente** nella causale: "**Capo 8 - Capitolo 2301. Sanzione amministrativa per trasgressione art. 95 del T.U. n. 1775/1933 - Pozzo in C.da San Basilio, fg. 274, part. 14, Comune di Caltagirone**".

Si fa carico alla Ditta interessata di trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre dieci giorni dall'avvenuto pagamento, copia della ricevuta dell'eseguito versamento.

L'omesso versamento della suddetta somma nel termine stabilito e/o la non trasmissione della relativa ricevuta, comporterà l'emissione da parte di questo Ufficio del provvedimento di ordinanza-ingiunzione previsto dall'Art.18 della Legge 24/11/1981 N°689, con il pagamento della somma di € **516,00** (Euro cinquecentosedici/00), oltre eventuali spese.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione davanti al giudice del luogo in cui è stata commessa la violazione individuato a norma dell'art. 6 del D.Lgs. 01/09/2011 n° 150, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di notificazione del presente provvedimento.

Catania Prot. n. **98793** del
Allegati n. Rif. 87911/2015

Il Dirigente della U.O.11
S. Berretta



Il Dirigente del Servizio
S. G. Ragusa

Il Funzionario Direttivo
D. Lanza